

LETTERE DAL PASSATO

PERSONAGGI

I RAGAZZI DEL 2023

EMANUELE
SIMONE
SAMUELA
CRISTEL
STELLA
TEODORA
CLIO
CHIARA
NOEMI
CAROLA
REBECCA
ESTER
ELISA
VERONICA
PAOLO
EDO

I RAGAZZI DEL 1923

TERESA
SAMY
LUCIA
ANTONIO
GIULIO
AMALIA



Diritti Riservati

Opera tutelata su patamu.com con numero registro 172133 e rilasciata con licenza:
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 (CC BY-NC-ND 4.0) 1

*La scena si apre con un via vai continuo di ragazzi che parlano al telefono, si fermano, si ignorano.
(coreografia Tango)*

BRANO: NEW YORK TANGO

SCENA 1

Durante uno STOP dei ragazzi VERO interviene con la seguente battuta:

- VERO: Andiamo, veniamo, tutto il giorno siamo in contatto uno con l'altro....eppure ci dicono" Perché non socializzi con nessuno? Perché non esci?" ma noi siamo Social perché sui social ci stiamoda mattina a sera. Ci sfioriamo, ci scontriamo ma a volte non ci vediamo.
- SIMO: Ehi! Ciao Ema?!
- EMA: (*continua il suo percorso senza fermarsi*)
- SIMO: (*va incontro a Ema*) Hei Ema ma ci sei??? Ma smettila con questo telefono!
- EMA: Aaaah Ciao Simo sei tu? Non ti avevo nemmeno visto!
- SIMO: L'avevo capito (*senza speranze*) ...senti, ma che fai questa sera?
- EMA: Eh sai questa sera ho un appuntamento in chat con Serena
- PAOLO: Serena? E chi è questa Serena?
- EMA: Serena è una dei miei due milioni 654 mila 321 follower che ho su instagram
- SIMO: Instagram? Va beh!! Lasciamo stare. Ma scusa, visto che non fai niente dalla mattina alla sera perché non la inviti ad uscire?
- EMA: Ad uscire? A parte che lei vive ad Amalfi... ma se anche vivesse sul mio stesso pianerottolo non la inviterei ad uscire, Ma da dove arrivi, dal 1800? Non si usa più...non sei per niente cool e alla moda... adesso ci si incontra in chat, ci facciamo le video chiamate!
- SIMO: (*Perplesso*) Ma si ma si lo so è che tutto questo mi pare così triste e freddo!
- EMA: Ma che triste e freddo guarda qui....(*guardano il cell*) vedi, con questa nuova app posso vedere dove si trovano i miei amici.... Ad esempio, qui vicino c'è Samuele e poco più in là ci sono anche Stella, Teodoro e Cristel.
- PAOLO: mmmmm...interessante...ma oltre a vedere dove si trovano pensi anche di incontrarli oppure vuoi video chiamarli mentre cammini per strada rischiando che qualche auto ti investa?
- EMA: ma come ti trovo spiritosa oggi PAOLO....comunque ho intenzione di whatsappparli e dirgli di raggiungerci qui.
- SIMO: Whatsacchè?
- EMA: mamma mia sei proprio un caso strano....whatsappparli vuol dire mandargli un messaggio con whatsapp
- SIMO: aaaaaahhh ora capisco meglio....(*verso il pubblico fa gesto*) Ma sì, ti prendevo in giro, so benissimo di cosa parli è solo che trovo tutta questa mania un po' esagerata non credi?
- EMA: Macchè mania...è la comunicazione del giorno d'oggi...sei tu che non ti adegui
- SIMO: sarà....

SCENA 2

Arrivano Stella, Teodoro, Cristel, Samuele e dall'altra parte Chiara, Noemi, Clio, Carola e Tommaso che giocano a palla.

CRISTEL: Hei ragazzi, ciao! Abbiamo ricevuto il vostro invito...guarda sono anche loro qui....

TEODORO: Si, lasciale stare, queste non sanno divertirsi! Giocano ancora tra di loro...pppffff cose da secolo scorso.

CHIARA: Hey bello guarda che noi almeno riusciamo a divertirci con niente, la nostra batteria è a lunga durata.

Chiara, Noemi Carola e Clio battono le mani

NOEMI: Ma com'è che voi non sapete divertirvi senza quell'apparecchio in mano? Si, per certe cose è utile però sembra che viviate nello schermo di quel baracchino.

STELLA: Ma ti sembra un baracchino? Questa "Scatoletta" come lo chiami tu si chiama Smartphone e ci permette di essere sempre tutti insieme.

CLIO: (*interviene nel discorso*) Perché non siete insieme adesso? Eppure non avete bisogno di quel coso per esserlo.

CAROLA: Vedi noi ci mettiamo d'accordo a scuola e poi via...a divertirsi nel parco

SAMUELE: Sempre la solita sulle nuvole... sai io quando arrivo a casa devo scrivere a Paolo per sapere a quale livello è arrivato del nostro gioco preferito, a Cristel per salutarla, a Teo per chiedergli se è stato attento in classe questa mattina a scuola e poi a tutti gli altri miei amici....insomma ho bisogno di tanto tempo per mantenere tutte queste relazioni.

CAROLA: E hai bisogno del telefono per scrivere ai tuoi compagni di classe?

SAMUELE: Ovviamente!

NOEMI: Ma scusate fate anche le spremute e le cioccolate con questi telefonini?

TEODORO: Io ho preso una cover con le macchinine che si staccano e puoi giocarci...solo che è un po' ingombrante e devo portare uno zainetto per mettere il telefono.

CAROLA: Sembra più semplice trasportare una vecchia cabina telefonica...

TUTTI: Ah che simpatiche!

SCENA 3

Arrivano di corsa ESTER, ELISA

ESTER: Eh ragazzi, vi ho trovati.... Dobbiamo raccontarvi una cosa pazzesca che ci è capitata questa mattina.

CHIARA: Dai su forza respira, siediti qui e racconta con calma...

ESTER: Questa mattina siamo entrati con Veronica, Rebecca ed Edo nella casa abbandonata

PAOLO: eeeeehhhhh avete visto i fantasmi? Uuuuuuuuhhhhhh (*prendendole in giro*)

ELISA: Ma va sciocchina, siamo saliti fino in soffitta e abbiamo trovato un vecchio baule

NOEMI: Un baule? Bello!!! Interessante racconta racconta

ELISA: Abbiamo aperto il baule con molta calma perché sembrava il nascondiglio di qualche bestia strana e invece ffffffff tadaaaaaaaa

CAROLA: E' saltato fuori l'uomo nero...aaaaahhhh io ho paura dell'uomo nero!!! (*si nasconde*)

ESTER: Macchè uomo nero e uomo nero, abbiamo trovato delle lettere antiche...allora Veronica le ha prese, ha iniziato a leggerle e

TUTTI: eeeee????

ESTER: e niente le abbiamo lette!

TUTTI: uuuuuuuuuffffffffff

SIMO: e perché sembrate così sconvolte?

ELISA: perché mentre stavamo leggendo si è sentito un suono strano ripetuto e si è alzato un forte vento...

ESTER: Abbiamo dovuto tenerci forte l'una con l'altra perché rischiavamo di essere spazzate via...Ma Veronica, Rebecca e Edo sono spariti!!

ELISA: Io ho tentato di tenere il braccio di Rebecca che a sua volta teneva il piede di Veronica che a sua volta tenevo i capelli di Edoardo ma non ce l'abbiamo fatta...(quasi disperata) sono spariti all'interno dei fogli di quelle lettere!

Tutti rimangono senza parole!

STELLA: Oh mamma mia ragazzi e adesso che facciamo?

CAROLA: Dobbiamo chiamare la polizia!

CRISTEL: Ma quale polizia e polizia cerchiamo su google!

CHIARA: ma cosa stai dicendo?? Google? Qui si tratta di qualcosa di strano abbiamo bisogno dell'investigatore privato....

TEODORO: Secondo me dobbiamo cercare qualche video su youtube magari qualcuno ha postato qualcosa di simile!

NOEMI: ma sempre a pensare a questo telefono...magari usiamolo per chiamare la mamma.....lei sa sempre tutto!

EMA: Alt ragazzi...ci sono arrivato.. secondo me se guardiamo sullo stato di whatsapp magari si sono collegate e hanno messo qualcosa

ELISA: Ma siete tutti impazziti??? Siamo venute qui per cercare aiuto e farvi venire con noi alla casa abbandonata.

CLIO: io ci sto, anche se preferirei venire con la mamma!

Tutti a turno qualcuno va no' impaurito/a; vengo anche io

SCENA 4

BRANO, CAMBANA E VENTO

Rebecca, Veronica e Edo si trovano un po' spacciati in un mondo strano un po' antico.

REF ID: [Hai-Vano-otaku-han-2](#)

VERO Sicut et ante 2

EDO - Efficient Data Objects for Java 2

- VERO: Non lo so Reby...so solo che siamo in un posto molto strano...e sicuramente non molto alla moda (*alza un vecchio vestito*)
- EDO: Già...Ma cos'è successo? Un momento prima stavamo leggendo quelle bellissime lettere e poi in un attimo siamo finiti in questo posto...
- VERO: (*Un po' stizzita*) ma non lo so, mica conosco tutto lo scibile del mondo...
- EDO: Si si scusa mamma mia non volevo irritarti!

Arrivano Lucia, Teresa e Giulio

- LU: Ehi voi chi siete?! Cosa ci fate qui?
- TERESA: E come siete vestiti?
- VERO: Noi???? Ma vi siete visti? Sembrate usciti da un libro di Oscar Wilde!
- GIULIO: (*irritato*) Bando alle ciance.... Cosa ci fate nella nostra soffitta?
- REBY: La vostra soffitta? Noi siamo entrati in una casa abbandonata da tanto tempo...
- GIULIO: Ma come parli, del TU! Che ragazzina sfrontata! Si da del Voi!
- REBY: Emmm... scusi, cioè scusate, cioè....Vero cosa devo dire?
- VERO: Ma non lo so...sono ragazzini come noi!Perché continui a chiedere a me?
- REBY: E a chi dovrei chiedere secondo te? Ragazzini non volevamo...noi siamo abituate a parlare in questo modo...
- SAMY: Vi servirebbe un po' di educazione dalla nostra istitutrice!
- EDO: Istitutrice? Chi è (*verso Veronica*)
- VERO: E ci risiamo...che ne so!!
- LU: Comunque questa come ben potete notare non è una casa abbandonata ma è la nostra dimora e appartiene alla nostra famiglia da moooooolti secoli.
- VERO: (*si guardano in faccia le ragazze con fare interrogativo*) Sentite ragazzini strani noi stavamo solo leggendo delle bellissime lettere recuperate nel baule della casa abbandonata e ci siamo ritrovati in questo posto!
- EDO: (*vede un giornale*) ommioddiooooooo Reby!!!! Guarda ...guarda quel giornale...
- REBY: (*Prende il giornale*) siamo finiti nel Marzo del 1923....(*sviene*)

I ragazzi del passato li osservano straniti nel frattempo vengono raggiunte da Amalia e Antonio

- AMALIA: Sorelle mie care chi sono questi intrusi? (*verso i ragazzi*) Ma da dove arrivate?Sembrate piccoli ragazzi di un'altra epoca.
- VERO: (*si guarda in faccia*) E' proprio così...o mammaaaaaaa (*si abbracciano spaventati*)
- ANTO: Fanciulli vorreste dirci da dove arrivate per cortesia?
- REBY: Dallo stesso paese in cui vivete voi ma dal 2023!!! (*sviene*)

I bambini del passato si guardano spaventati!